



CRONACA

POTENZA - L'intervento della polizia, l'inseguimento e l'arresto dei malviventi fino al recupero della refurtiva, 99 mila euro. Tutti soldi destinati al pagamento delle pensioni. Un'operazione straordinaria che ha portato allo smantellamento della banda di criminali che ieri mattina ha seminato il terrore e tentato un colpo ai portavalori in sosta nei pressi dell'ingresso dell'ufficio postale di via Tirreno. Anche per il Siap si è trattato di un'azione operativa complessa, gestita con grande lucidità, tempestività e spirito di servizio: l'ennesima dimostrazione della qualità, della preparazione e dell'efficienza con cui le forze dell'ordine operano quotidianamente sul nostro territorio, spesso affrontando rischi elevati con risorse sempre più limitate. Il sindacato italiano appartenenti Polizia, esprime il più sentito plauso a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato coinvolti nell'operazione. "Il loro impegno - affermano il segretario provinciale Michele D'Oronzo e il segretario regionale Sergio Cappella - è l'emblema di una professionalità che, pur in condizioni difficili, non viene mai meno. Tuttavia, non possiamo ignorare un dato ormai drammatico. La Questura di Potenza, così come la Polstrada e i diversi distaccamenti, soffrono da anni una gravissima carenza di organico; le risorse umane attualmente disponibili - denuncia il sindacato - sono nettamente insufficienti rispetto alle reali esigenze operative del territorio, che si trova ad affrontare fenomeni criminali sempre più

La Fisascat vicina alla guardia giurata rimasta coinvolta nella rapina "Non si può aspettare la tragedia Subito misure straordinarie in campo"

POTENZA - «La rapina ad un furgone portavalori della ditta Cosmopola a Potenza conferma in modo drammatico la vulnerabilità in cui operano ogni giorno gli addetti alla vigilanza privata e ai servizi di sicurezza. Esprimiamo solidarietà alla guardia giurata coinvolta e ribadiamo con forza la necessità di misure straordinarie a tutela della sicurezza di questi lavoratori, spesso lasciati soli di fronte a rischi inaccettabili».

Così il segretario generale della Fisascat Cisl Basilicata Michelangelo Ferrigni che aggiunge: «Non è la prima volta che in Basilicata si verificano fatti di questo genere. È evidente che il nostro territorio, incrocio strategico con regioni ad alta densità criminale, richiede un presidio rafforzato a tutela dei cittadini e di quanti lavorano nella filiera della sicurezza. Non possiamo aspettare che ci scappi il morto per in-

tervenire. Per questo sollecitiamo un confronto urgente con le prefetture, le forze dell'ordine, il ministero dell'Interno e la Regione Basilicata per fare il punto sulle misure attualmente in atto e individuare strategie concrete per la prevenzione e la messa in sicurezza delle tratte sensibili. Occorre mettere in campo un patto di collaborazione e coordinamento con tutte le forze dell'ordine, così come da tempo stiamo



Il portavalori della Cosmopola

rivendicando. È arrivato il momento - conclude il segretario generale della Fisascat - di dare dignità e sicurezza a chi, ogni giorno, indossa una divisa per proteggere beni e persone.

Lo Stato deve far sentire la sua presenza, senza più esitazioni. Le lavoratrici e i lavoratori della vigilanza non devono essere abbandonati ma meritano rispetto e protezione».

"Il coraggio e la professionalità non possono continuare a supplire le gravi carenze"



Il sindacato Appartenenti Polizia chiede più uomini per la questura di Potenza dopo la brillante operazione condotta lunedì mattina con l'arresto dei quattro malviventi del colpo ai portavalori in via Tirreno



complessi, strutturati e aggressivi. Turni massacranti, coperture ridotte e reparti sotto pressione rischiano di compromettere, nel medio periodo, la capacità di risposta e la tenuta del sistema sicurezza nella provincia". Il Siap chiede pertanto al ministero dell'Interno un immediato e concreto intervento. "Nella prossima ripartizione degli organici, la Questura di Potenza deve essere considerata una priorità assoluta. Servono più agenti, più risorse, più mezzi: non è più rinviabile un serio piano di rafforzamento. Il coraggio e la professionalità degli operatori non possono continuare a supplire alle gravi carenze strutturali. È necessario uno sforzo istituzionale deciso, affinché chi ogni giorno rischia la vita per tutelare la legalità possa farlo con dignità, sicurezza e il giusto supporto dello Stato".

Le istituzioni sottolineano il grande lavoro svolto dagli agenti Bardi: "Plauso alla polizia". Galella: "Quanto accaduto deve farci riflettere"

POTENZA - "Voglio esprimere il mio più sincero ringraziamento e un plauso sentito alla Polizia di Stato per l'eccezionale operazione condotta a Potenza". Arrivano anche le parole di orgoglio del governatore lucano, Vito Bardi, dopo la brillante operazione portata a termine dalla polizia. "Il tempestivo arresto dei rapinatori e il recupero del bottino destinato al

pagamento delle pensioni dimostrano ancora una volta la competenza, il coraggio e la prontezza con cui le nostre forze dell'ordine proteggono la sicurezza dei cittadini e il buon funzionamento delle istituzioni. Grazie al loro intervento, non solo è stato sventato un grave danno economico, ma si è evitato che la violenza potesse avere conseguenze ancora più

gravi". Anche il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Alessandro Galella ha espresso il suo più sentito ringraziamento e un profondo plauso agli uomini e alle donne della Questura di Potenza, in particolare alla Squadra Mobile e alla Squadra Volanti. "Quanto accaduto, tuttavia, deve indurci a una riflessione più ampia: il nostro territorio - prosegue Galella



- è sempre più esposto a fenomeni criminali e richiede un rafforzamento immediato degli organici. A tal riguardo condivido e sostengo l'appello lan-

ciato dal Siap - Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, Segreteria Provinciale di Potenza guidata da Michele D'Oronzo - affinché il ministero del-

l'Interno tenga conto delle numerose criticità nella prossima ripartizione delle risorse umane. È indispensabile che Potenza e l'intera Basilicata possano contare su un numero congruo di operatori per garantire standard di sicurezza adeguati e risposte efficaci ai bisogni dei cittadini. Come consigliere regionale e rappresentante di Fratelli d'Italia, mi farò portavoce di queste istanze in ogni sede istituzionale, affinché il prezioso lavoro di chi indossa la divisa con onore e responsabilità non venga vanificato dalla carenza di risorse", conclude Galella.